



REGIONE. Sbloccati i fondi del 2011. Resta il buco da 240 milioni per il 2012. La Cisl: passi avanti. Cauti l'assessore Spampinato

Cassintegrati, al via i primi pagamenti Il ministro: troveremo tutti i soldi

Il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, ha rassicurato i sindacati. Ma a fronte di un miliardo di euro di disponibilità, a livello nazionale le richieste superano i due miliardi.

Riccardo Vescovo
PALERMO

●●● Si sbloccano i pagamenti degli ammortizzatori sociali in deroga relativi ad accordi già siglati, ma per i 20 mila cassintegrati siciliani l'erogazione dei contributi relativi al 2012 è ancora appesa a un filo. L'incontro tra l'assessore regionale Beppe Spampinato e il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, avvenuto nei giorni scorsi, non ha risolto il nodo dei 240 milioni di euro necessari al pagamento degli assegni. La Sicilia non ha questa disponibilità e la Fornero ha spiegato ai sindacati che si impegnerà a dare una risposta alla vertenza dell'Isola. Ma a fronte di un miliardo di euro di risorse disponibili, a livello nazionale le richieste superano i due miliardi.

L'apertura ha comunque spinto la Cisl a esprimere soddisfazione, tanto da spiegare che dei 240 milioni del fabbisogno, il 60 per cento sarà a carico del

governo nazionale mentre al 40 per cento provvederà la Regione attingendo al Fondo sociale europeo: «Sono stati superati i problemi più rilevanti - dice Giorgio Tessitore - le aziende con più di 100 dipendenti saranno a carico delle risorse nazionali mentre la formazione professionale cesserà di dover far ricorso agli ammortizzatori in deroga perché, con l'avvio del cosiddetto Avviso 20, i lavoratori

**IN SICILIA
SONO VENTIMILA
I LAVORATORI
IN ATTESA**

torneranno presto al lavoro».

Posizione non condivisa da Uil e Cgil, che predicano invece prudenza. Di certo, dicono i confederali, c'è che l'assessorato regionale del Lavoro ha dato ieri indicazione ai nove uffici provinciali di riprendere a firmare i decreti di spesa per far fronte agli accordi aziendali già stipulati. Ma su tutta la vertenza, anche l'assessore Spampinato si dice «cauto. Stiamo portan-



Alcuni cassintegrati in una recente protesta a Palermo

do avanti ancora diversi passaggi burocratici - aggiunge - e speriamo di arrivare quanto prima ad un accordo».

Moderata anche la posizione della Uil: «È ancora troppo presto per cantare vittoria - afferma Pino Franchina - In Sicilia, infatti, l'emergenza ammortizzatori sociali non è stata ancora superata anche se dal governo regionale sono arrivati i primi segnali positivi. Ma non c'è ancora la certezza sulla copertura di 240 milioni necessari all'Isola. Per questo non bisogna abbassare la guardia. E questo sindacato continuerà a sollecitare la massima vigilanza da parte dei parlamentari siciliani a Roma».

Anche la Cgil, per voce di Michele Pagliaro, spiega che «è positivo l'impegno preso dall'assessore sullo sblocco dei decreti, ma lo scenario è ancora non definito, quindi la preoccupazione resta tutta. Nel corso dell'incontro - aggiunge il sindacalista - è stata annunciata ai sindacati una ulteriore verifica del fabbisogno 2012 e uno screening delle pratiche relative ad aziende con più di 100 dipendenti, che dovrebbero essere trattate direttamente dal ministero del lavoro». (RIVE)